

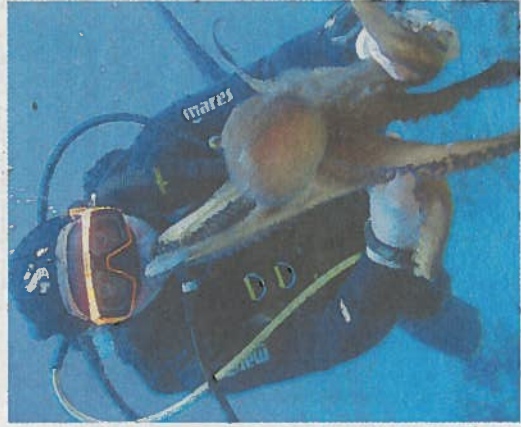
Persiceto

A San Giovanni è attivo il circolo subacqueo del presidente Vittorio Forni che organizza corsi e gite in Italia e all'estero per scoprire il mondo marino

LO SAPEVATE che a Persiceto c'è una scuola che ha come obiettivo quello di insegnare a vivere il mare, anche se, ovviamente, in pianura non essendoci il mare lo si può fare in piscina, e attraverso l'uso di strumenti adatti a vedere cosa ci sia sotto il pelo dell'acqua? Vittorio Forni, presidente del circolo subacqueo SubTruppen di San Giovanni, ci racconta come è iniziata questa esperienza di mare... in pianura: «Nel tentare l'espansione dell'attività, il circolo sub dello stadio di Bologna, chiamato assetto variabile, nel 1989, su sollecitazione del direttore dei corsi di nuoto della Polisportiva Persicetana, manda alcuni

suoi istruttori a tenere un corso estivo di avvicinamento all'apnea. In breve tempo, nell'autunno successivo è iniziato tutto. Si è partiti con un corso per sub con autorespiratore, e in seguito, a ottobre, era già pronto un corso con otto persone. Ma la sorpresa arrivò a gennaio, quando si presentarono ben dodici persone; insomma, il numero sempre crescente di partecipanti ci fece capire che la voglia di avvicinarsi a questa attività, da parte della gente, era tanta».

Durante la primavera del 1993 un colpo di scena: «La situazione era ormai matura per la formazione di un circolo subacqueo autonomo da quello di Bologna — continua Forni — e così all'interno della polisportiva di San Giovanni vengono esplesiate



DINAMICI E CREATIVI

Siamo una realtà viva con cinquanta o sessanta iscritti che partecipano a tutte le iniziative



LA SCHEDA

COME già ribadito è strano sentire parlare di mare in un luogo, la Bassa, dove per trovare l'acqua abbastanza alta per nuotare bisogna rivolgersi a una. Ma il circolo subacqueo SubTruppen è aperto a chiunque abbia voglia di imparare a immergersi, sia con il semplice scopo di scoprire come avviene un'immersione subacquea, o addirittura, perché no, con lo scopo di ottenere un brevetto. La sede della SubTruppen si trova nei locali della piscina consortile di San Giovanni in Persiceto. In caso di richiesta di informazioni, è possibile rivolgersi alla sede della Polisportiva Persicetana che si trova in via Muzzinello 17. La scuola fa parte della Uisp - Lega Sub nazionale e rilascia brevetti: Uisp Lega Sub - Cmas. Gli istruttori, tengono a fare sapere, sono tutti rigorosamente non retribuiti, ma questo non toglie che siano ben preparati e con ottima esperienza

'SubTruppen', Apnea e immersioni «Non abbiamo il mare, ma è come se ci fosse»

tutte le formalità per ottenere il beneziare alla partenza, senza dimenticarsi che ci dotammo subito di uno statuto e un consiglio direttivo. Abbiamo partorito poi anche un nome, ma solo dopo una lunga ed estenuante discussione, accordandoci su SubTruppen, il cui simbolo è stato disegnato da Bonvi (noto vignettista, ndr) in perso-

na». Negli anni successivi alcuni allievi hanno conseguito il brevetto da istruttore, e viene raggiunta l'autonomia didattica, accingendosi a diventare scuola Legasub Uisp Br078.

«NEL 2001 — procede il presidente scavando nella memoria — abbiamo ottenuto anche il riconoscimento

dalla Cmas (Confederazione mondiale delle attività subacquee, ndr). A quei tempi, erano gli anni del boom della subacquea. Eravamo arrivati a svolgere corsi affollatissimi, che avevano iscritti fino a venticinque partecipanti al primo livello, affiancati dai corsi per il secondo livello e successivi. Al circolo, normalmente, erano iscritte fra

le ottanta e le cento persone. A oggi tali numeri, purtroppo, non si ottengono più, ma rimaniamo comunque una realtà viva con cinquanta o sessanta soci attivi, che possono frequentare la piscina per allenarsi, oltre a partecipare alle nostre attività di turismo subacqueo e gastronomiche».

Luca Scarcelli

L'anniversario

«QUEST'ANNO ricorre il ventesimo anniversario dalla nascita ufficiale del circolo subacqueo SubTruppen, e in accordo con l'assessorato allo sport del Comune vorremmo mettere in cantiere alcune attività per farci conoscere, per fare conoscere la nostra attività e per creare una cultura sempre nuova nell'approccio al mare e con il mare». Si sta già organizzando, come si può comprendere da queste parole, l'anniversario, anzi il ventesimo anniversario, dalla creazione di questo circolo. Le manifestazioni con le quali si festeggerà questo evento inizieranno nei primi mesi del 2014 e saranno pubblicizzate attraverso il sito internet del circolo, del comune di San Giovanni in Persiceto, oltre alle pubblicazioni periodiche che avvengono

sulle Terre d'Acqua.

TUTTO QUESTO però senza mai dimenticare il motto di questo grande gruppo di esperti, che recita: «So già nuotare, ma come sarà vedere sotto il pelo dell'acqua con i miei occhi? È possibile stare bene in un ambiente inusuale come l'acqua? Mi piacerebbe provare, ma qui il mare è lontano: come fare? A San Giovanni in Persiceto il mare non c'è, ma c'è qualcuno che ti può aiutare a sentirlo più vicino». Inoltre è possibile, sempre grazie agli istruttori, partecipare alla cosiddetta Settimana Blu, o ai week end, in Italia e all'estero all'insegna del mare e dei suoi tesori da scoprire.

L.S.

«E adesso festeggiamo i primi vent'anni»



Un gruppo di subacquei dell'associazione di Persiceto dopo una giornata in mare



Sono tante le bellezze da scoprire e conoscere anche nei nostri mari, a partire dall'Adriatico da troppi considerato "povero". Basta infatti andare al Paguro, al relitto affondato fuori da Ravenna, per accorgersi dell'esatto contrario



Sott'acqua

«L'Adriatico? È ricco di pesci e segreti»

«LA DIVERSITÀ del circolo Sub Truppen rispetto alle altre scuole di sub sta nel fatto che ci preoccupiamo della continuità della attività anche dopo il conseguimento del brevetto». Così il presidente e istruttore della Sub Truppen, Vittorio Forni, che specifica ancora meglio le finalità del gruppo subacqueo di San Giovanni. «Questo scopo — prosegue — cerchiamo di raggiungere rendendo disponibili i nostri istruttori, e le nostre guide subacquee, ad accompagnare al mare sempre i nostri soci, di qualsiasi livello siano e prescindendo dalla loro preparazione. È questo, secondo noi, l'unico modo affinché le persone che si avvicinano alla nostra attività possano continuarla, ottenendo le emozioni che noi accompagnatori non ci stanchiamo di provare anche dopo ventiquattro anni di attività costante». Secondo l'esperto, poi, il

mare Adriatico non è un luogo adatto al cento per cento per le immersioni. «L'Adriatico — sottolinea infatti il presidente — è un mare a noi relativamente vicino, che è certamente ricchissimo di vita, ma purtroppo è avaro di visibilità». Queste situazioni, perciò, fanno propendere per il mar Tirreno, ma non solo. «Le nostre uscite — prosegue — sono molto spesso rivolte al mare Tirreno, essendo più profondo e con una visibilità spesso molto migliore. Ciò non pregiudica il fatto che ci siano immersioni in tutti i luoghi dove ci fosse acqua, dai laghi naturali o artificiali, sia l'alto che il basso Adriatico, in Italia e all'estero, in laghi alpini in quota o addirittura sotto il ghiaccio». Insomma, attraverso queste parole abbiamo di sicuro compreso che ovunque ci sia acqua c'è la possibilità di immergersi e

osservare. Il circolo, proprio per questi motivi, mette a disposizione dei soci una parte dell'attrezzatura che serve per iniziare; una parte affinché il costo di tutta l'attrezzatura possa venire diluita nel tempo. «In buona sostanza Sub Truppen, vuole divulgare la cultura della conservazione di questo immenso continente sommerso, che è poi il mare, facendo comprendere che se viene utilizzato con intelligenza e rispetto, sicuramente sarà la nostra salvezza sotto tanti punti di vista». Ma se parliamo di piscina comunale, dove poi vengono svolti i corsi, si sta per organizzare il cosiddetto corso di apnea di primo livello, ossia la preparazione di un subacqueo che possa ricevere le nozioni di base per l'immersione in apnea. Partendo dal presupposto che abbia già frequentato un corso in acque delimitate, e sia pronto

per immergersi in acque libere a profondità limitata. «Questo sport, per noi abitanti lontani dal mare — specificano dal direttivo — è sempre più impegnativo, se parliamo dell'organizzazione delle trasferte in mare per fare immersioni e del calcolo dei costi per attuarle. In questo periodo, poi, subiamo anche la cosiddetta saturazione della richiesta da parte del nostro territorio, senza dimenticare la crisi economica». Se si volessero maggiori informazioni, o semplicemente parlare di subacquea, è possibile visitare il sito www.subtruppen.it, oppure contattare la mail, info@subtruppen.it, o ancora il numero 051-823637 o ancora il 338-7133133, a cui risponderà il presidente della Sub Truppen, Vittorio Forni.

Luca Scarcelli